

OGGETTO

OGGETTO

Catalogo Musei
Catalogo Luoghi d'arte contemporanea

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

Provincia FC
Comune Santa Sofia
Indirizzo Viale Roma, 5/A
Denominazione Galleria d'arte contemporanea "Vero Stoppioni"
Georeferenziazione 43.945645877582,11.909468508850317,18

DATI SPECIFICI

DATI SPECIFICI

Titolarità Pubblico
Titolarità Comune
Anno di apertura 1990
Classe Arte
Sottoclasse Arte contemporanea attuale (1950 ad oggi)
Sottoclasse Arte figurativa
Sottoclasse Arte astratta
Sottoclasse Arte informale
Sottoclasse Arte concettuale
Sottoclasse Parco artistico
Tipologia oggetti Materiale documentario
Tipologia oggetti Installazioni
Tipologia oggetti Pittura
Tipologia oggetti Sculture

RICONOSCIMENTO

DESCRIZIONE

DESCRIZIONE

Descrizione

La Galleria d'Arte Contemporanea di Santa Sofia è stata inaugurata nel 1990, sulla scorta di un'attività artistica maturata sulle edizioni annuali del Premio Campigna, nato nel 1955 per volontà dell'Amministrazione comunale e dalle idee e dall'inesauribile impegno dell'insegnante Vero Stoppioni, cui è stato dedicato il museo. Le collezioni della Galleria, curate per alcuni anni da Fabio Cavallucci e ora da Veruska Eneidi, sono composte da opere di Eugène Berman, Giovanni Korompay, Arturo Bonfanti, Tino Pelloni, Giuseppe Gagliardi, Anacleto Margotti, Aldo Borgonzoni, Pompilio Mandelli, Mattia Moreni, Andrea Raccagni, Enzo Brunori, Germano Sartelli, Piero Ruggeri, Sergio Vacchi, Giannetto Fieschi, Franco Francese, Giovanni Cappelli, Alberto Sughì, Carlo Leoni, Francesco Somaini, Carlo Zauli, Renata Boero, Giosetta Fioroni, Nato Frascà, Piero Guccione, Umberto Mariani, Irvin Petlin, Osvaldo Piraccini, Concetto Pozzati, Lucio Saffaro, Giacomo Soffiantino, Bruno Benuzzi, Maurizio Cosua, Vittorio D'Augusta, Giuseppe Del Franco, Enzo Esposito, Riccardo Lumaca, Piero Manai, Andrea Nelli, Giorgio Pagano, Fabrizio Plessi, Cristina Roncati, Giangiacomo Spadari, Luigi Viola; e, d'ambito romagnolo, da dipinti di Giovanni Marchini, Carlo Crispini, Maceo Casadei, Innocente Biserni, Luciano Greggi ed Enzo Bellini. Renato Barilli e Claudio Spadoni segnano un nuovo corso del Premio Campigna dal 1992, anno in cui inizia la realizzazione del Parco di sculture all'aperto della valle del Bidente, dal centro di Santa Sofia a Capaccio: con opere d'arte ambientale quale metafora del rapporto tra l'uomo e la natura sono intervenuti sul territorio gli artisti Nicola Carrino, Luigi Mainolfi, Eliseo Mattiacci, Anne e Patrick Poirier, Francesco Somaini, Mauro Staccioli e Hidetoshi Nagasawa.

Il premio Campigna nacque nell'immediato secondo dopoguerra, durante il ventennio tra gli anni Cinquanta e Sessanta, periodo che vide maturare la parabola dei premi artistici locali dando vita ad interessanti esperienze culturali che, vitalizzando i centri in cui erano espletati, davano conto della contemporaneità artistica tradizionale e sperimentale, incrementavano il patrimonio delle collezioni pubbliche e gratificavano gli autori premiati da qualificate e qualificanti giurie. Le prime edizioni della manifestazione furono prettamente locali, mentre dal 1958 al 1966 la proposta diventava di carattere estemporaneo, con l'invito agli artisti ad eseguire i propri dipinti en plain air, all'interno della foresta abetina di Campigna, ispirandosi a temi paesistici ed ambientali; sono anni in cui la corrente figurativa neo realista prevale su qualsiasi altra e al premio veniva abbinata una mostra monografica che approfondiva un percorso monografico, di volta in volta, diverso. E' proprio dal '66 che l'evento inizia a crescere culturalmente e qualitativamente con l'arrivo di personalità di spicco del mondo dell'arte, invitate da Stoppioni, come Luigi Carluccio, Giuseppe Raimondi e Francesco Arcangeli; e sarà proprio quest'ultimo ad aprire Santa Sofia alle testimonianze visive delle ricerche artistiche più attuali del territorio, come l'informale ultimo naturalismo, l'astrattismo concreto e la pop art. Dal 1967 il concorso diventa più selettivo e l'organizzazione passa dalla libera partecipazione alla formula dell'invito ad artisti e critici affermati come Enrico Crispolti, Marco Valsecchi, Mario De Micheli, Andrea Emiliani, Mattia Moreni, Ennio Morlotti, Concetto Pozzati, Lucio Saffaro, Giannetto Fieschi, Umberto Mariani, Giovanni Korompay e Sergio Vacchi. La rassegna a tema rimane, comunque, la caratteristica del Premio Campigna, unitamente alla finalità di un rapporto diretto ed osmotico tra le foreste Casentinesi e l'ispirazione artistica degli artisti invitati, nonché l'occasione di dibattito e scambio sullo stato dell'arte della contemporaneità. Dal 1975 sono presenti in giuria e come curatori dell'annuale mostra, anche Claudio Spadoni, Adriano Baccilieri, Pier Giovanni Castagnoli che portano a Santa Sofia artisti come Franco Francese, Fabrizio Plessi e Roberto Ruggeri. Gli anni Ottanta, cifrati dalla cultura post moderna, vedono portare da Renato Barilli le ultime ricerche figurative dei Nuovi-Nuovi, che affiancano artisti di generazione precedente: il Premio Campigna viene organizzato da Barilli, Spadoni e Enzo Di Martino in un programma triennale di tre rassegne tematiche legate ai generi artistici più tradizionali, riletti nella più attuale chiave della contemporaneità, come l'auto/ritratto, il paesaggio e la natura morta dove espongono Mattia Moreni, Enzo Brunori, Piero Guccione, Giosetta Fioroni, Giulio Turcato, Bruno Benuzzi, Vittorio D'Augusta e Piero Manai. Nel 1985 si avvia un nuovo progetto triennale a soggetto, dal titolo Tempo e identità e curato da Spadoni, Baccilieri e Crispolti; nello stesso anno l'artista Mattia Moreni, dal 1970 profondamente legato al luogo tanto da diventarne

SERVIZI

SERVIZI

Servizi	Servizi igienici
Servizi	Punto informazioni
Servizi	Biglietteria, portineria
Servizi	Punto sosta
Accesso portatori di handicap	si
Numeri di telefono	0543 975 428 (Ufficio Cultura)
Numeri di telefono	0543 974 551 (Ufficio Cultura - sede di S. Sofia)
Sito web	http://www.comune.santa-sofia.fc.it/servizi/Menu/dinamica.aspx?idSezione=20732&idArea=20738&idCat=20738&ID=20738&TipoElemento=area
Indirizzo email	cultura@comune.galeata.fc.it

ATTIVITA'

Attività interna	Visite guidate
Attività interna	Acquisizioni tramite premi
Attività interna	Manifestazioni artistico-culturali
Attività interna	Organizzazione mostre

EVENTI E LUOGHI COLLEGATI

Attività Espositiva/ Eventi e luoghi collegati	Premio Campigna
--	-----------------

PUBBLICAZIONI E CATALOGHI

PUBBLICAZIONI E CATALOGHI

Cataloghi	Trento D. (a cura di), Francesco Arcangeli a Santa Sofia (1967-1973), catalogo della mostra, Santa Sofia, 1998.
Cataloghi	Piraccini O. (a cura di), Il "Campigna" e gli altri. Concorsi d'arte nel dopoguerra a Forlì e dintorni, catalogo della mostra, Forlì 1997, Bologna, 1997.
Cataloghi	Barilli R. (a cura di), Moreni & Co. Cinquanta artisti della Collezione di Santa Sofia, catalogo della mostra, Santa Sofia 1990-91, Milano, 1990.

DOCUMENTAZIONE ALLEGATA

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Documentazione fotografica/ nome file



Didascalia

Interno della Galleria Stoppioni

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Documentazione fotografica/ nome file



Didascalia

Interno della Galleria Stoppioni

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Documentazione fotografica/ nome file



Didascalia

Enzo Brunori (Perugia, 1924), Elogio dell'albero (1983),
acquerello e tempera su carta, cm 44 x 66

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Documentazione fotografica/ nome file



Didascalia

Mattia Moreni (Pavia, 1920), Autoritratto n°2, A 25 anni di
sua età. "Il pensiero non ha mentalità". Esempio n° 5 di
regressione della specie e "belle arti": asili nido, asili
patologici o del talento dei senza mezzi. Regressivo
consapevole (1986),olio su tela, cm 200 x 190

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Documentazione fotografica/ nome file



Didascalia

Enzo Bellini (Santa Sofia, 1932), Natura morta con storni (1989), tempera acrilica su tela, cm 75 x 75

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Documentazione fotografica/ nome file



Didascalia

Riccardo Lumaca (Parma, 1938), Autoritratto con libro (1982), olio su tela, cm 90 x 70

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA



Documentazione fotografica/ nome file

Didascalia

Anacleto Margotti (Lugo, 1899-1984), Raccogliatrici di fragole (1963), olio su tavola, cm 59 x 49

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA



Documentazione fotografica/ nome file

Didascalia

Giangiacomo Spadari (Repubblica di San Marino, 1938), La corazzata Potiemkin (1997), olio su tela, cm 80 x 100

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Documentazione fotografica/ nome file



Didascalia

Giannetto Fieschi (Zogno, 1921), Volo nuziale 1966-69, olio su tela, cm 100 x 90

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Documentazione fotografica/ nome file



Didascalia

Lucio Saffaro (Trieste, 1929), Allocuzione di Chambreil (1965), olio su tela, cm 120 x 80

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Documentazione fotografica/ nome file



Didascalia

Bruno Benuzzi (Argentiera, 1951), Psyche Zenobia (1983), tecnica mista su legno, h cm 290

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Documentazione fotografica/ nome file



Didascalia

Francesco Somaini (Lomazzo, 1926), Matrice e traccia, ipotesi di caduta (1978-79), bronzo e poliestere nero, cm160 x 48 x 14,5

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Documentazione fotografica/ nome file



Didascalia

Mattia Moreni, La Mistura, 1976-84 (IBC, foto C. Ferlauto)

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Documentazione fotografica/ nome file



DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Documentazione fotografica/ nome file



Didascalia

Parco di sculture all'aperto di Santa Sofia (foto R. Nanni)

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Documentazione fotografica/ nome file



Didascalia

Parco di sculture all'aperto di Santa Sofia (foto R. Nanni)

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Documentazione fotografica/ nome file

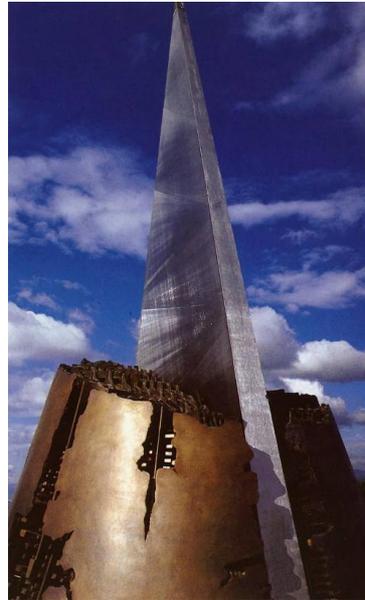


Didascalia

Targa in bronzo, esposta all'esterno del Museo, con il logo del riconoscimento "Museo di Qualità" assegnato dall'Istituto per i Beni Artistici, Culturali e Naturali della Regione Emilia-Romagna.

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Documentazione fotografica/ nome file



Didascalia

Arnaldo Pomodoro, Cono tronco 1972, Parco di Sculture all'aperto di Santa Sofia (area Brusatopa 2020)

Citazione completa

Galleria d'Arte Contemporanea Vero Stoppioni, in I musei di qualità della regione Emilia-Romagna 2010-20112, Bologna, Istituto per i Beni Artistici Culturali e Naturali della Regione Emilia-Romagna, 2010, p. 51.

Citazione completa

Collina C. (a cura di), I luoghi d'arte contemporanea in Emilia-Romagna: arti del Novecento e dopo - 2. ed. aggiornata, Bologna, Clueb, 2008.

Citazione completa

Collina C. (a cura di), I luoghi d'arte contemporanea in Emilia-Romagna: arti del Novecento e dopo, Bologna, Compositori, 2004, pp. 184-186

Citazione completa

Piraccini O., Galleria d'Arte Contemporanea "Vero Stoppioni", in Musei in Emilia Romagna, Bologna, Compositori, 2000, p. 181, n. 33.

Citazione completa

Barilli R., Spadoni C. (a cura di), Premio Campigna: 36° edizione: per un parco di sculture all'aperto, Forlì, Cassa di Risparmio di Forlì, 1992

Citazione completa

Barilli R. (a cura di), Moreni & Co. Cinquanta artisti della Collezione di Santa Sofia, Milano, Electa, 1990

Citazione completa

Premio Campigna. [varie edizioni], Comune di Forlì: Pro Loco di Santa Sofia, [varie annate]